

LOTTA ALLO SPOPOLAMENTO A CASTELBUONO

I borghi scommettono sul digitale nasce Madonie Nomad Residency

Il crollo demografico, la fuga dei giovani verso le grandi città e la mancanza di servizi e infrastrutture sono problemi che riguardano da tempo i borghi siciliani, aree che rischiano l'isolamento e il declino economico. Oggi, però, la tecnologia e il lavoro da remoto offrono un'opportunità di riscatto, e così Castelbuono, in provincia di Palermo, si prepara a trasformarsi per qualche giorno in un hub di innovazione internazionale con la prima edizione di Madonie Nomad Residency. Un progetto nato con l'obiettivo di creare un ponte fra le nuove frontiere del lavoro da remoto e il potenziale inesplorato delle aree interne siciliane. Non è una novità per il borgo, che ha da tempo intrapreso questo percorso attivando numerose iniziative di rigenerazione territoriale, fra cui il South Working Castelbuono.

Madonie Nomad Residency è un progetto promosso dalla So.Svi.Ma (Agenzia di Sviluppo delle Madonie) nella qualità di soggetto responsabile del Patto territoriale delle Madonie (con il Comune di Collesano ente capofila). L'iniziativa è ideata da Il mio viaggio in Sicilia, (società del gruppo Destination Italia), proprietaria del marchio e del sito Empeeria. Patrocina l'evento il ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione siciliana, Enit (Agenzia Nazionale del Turismo) e la Rete dei Borghi più Belli d'Italia in Sicilia. Il format sarà ibrido e immersivo, e si articolerà in due fasi principali. Il festival (4-6 settembre 2026) sarà in tre giornate dense di appuntamenti, aperte al pubblico e gratuite (con registrazione). I temi centrali spazieranno dal Future of Work alle Local Communities, affrontando anche argomenti di cruciale importanza come il work-life balance, la salute mentale nel lavoro da remoto, l'empowerment personale e professionale attraverso la comunicazione e le strategie per costruire community digitali. Al termine del Festival, l'evento si trasforma in un'esperienza di co-living e co-working prolungata. I partecipanti avranno l'opportunità di stabilirsi nel borgo per due settimane, in modalità Open Stay, vivendo come temporary locals. Il programma prevede l'allestimento di spazi di coworking diffuso integrati nel tessuto urbano, con fasce orarie dedicate al deep work e alle quiet hours per garantire la massima concentrazione. I nuovi residenti potranno esplorare il Parco delle Madonie e vivere in prima persona l'autenticità del territorio.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

